

---

## **Scuola: mons. De Luca (Teggiano-Policastro), “rimane una fucina reale di speranza per il nostro Paese”**

“Mai come in questo tempo si è rivelato quanto la scuola sia una risorsa ed un patrimonio prezioso da custodire, e sul quale investire, affinché ci sia ancora un’umanità che vuole darsi un futuro”. Lo scrive mons. Antonio De Luca, vescovo di Teggiano-Policastro, nel suo messaggio per l’inizio del nuovo anno scolastico, in cui si rivolge a studenti, docenti, personale e dirigenti scolastici. “La scuola rimane una fucina reale di speranza per il nostro Paese, dove possono essere forgiate ed espresse le migliori qualità personali e comunitarie”. Secondo il vescovo, “entriamo in questa stagione con la consapevolezza di alcune verità: Siamo tutti vulnerabili”. “Tutti, senza differenza alcuna, soffriamo per la malattia, per la morte, per la limitatezza, per la solitudine, per il distanziamento e il disorientamento – aggiunge –. L’esperienza ci ha segnati”. Il vescovo invita a “non sorvolare su ciò che abbiamo vissuto”. Quindi, invita alla “saggezza della responsabilità”. “L’emergenza Covid ha riaperto tanti squarci nella nostra vita e, nello stesso tempo, ci interpella su questioni di vita e di morte. Oggi più che mai, sosteniamo i giovani a vivere intensamente il desiderio di conoscenza, di relazioni autentiche e di genuina prossimità – ha concluso mons. De Luca –. Per questo occorre una responsabilità condivisa, generosa e integrale che sappia mettersi continuamente in ascolto dei segni dei tempi che il Signore ci pone dinanzi e trasmettere l’arte difficile e sublime del dialogo. Così, forse, costruiremo insieme un mondo nuovo e migliore, attraverso l’adempimento attento e serio del proprio dovere”.

Filippo Passantino